

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 24 **del mese di** Maggio  
**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1) Errani Vasco           | Presidente     |
| 2) Saliera Simonetta      | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio       | Assessore      |
| 4) Bortolazzi Donatella   | Assessore      |
| 5) Gazzolo Paola          | Assessore      |
| 6) Lusenti Carlo          | Assessore      |
| 7) Marzocchi Teresa       | Assessore      |
| 8) Melucci Maurizio       | Assessore      |
| 9) Mezzetti Massimo       | Assessore      |
| 10) Muzzarelli Gian Carlo | Assessore      |
| 11) Rabboni Tiberio       | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011.

**Cod.documento** GPG/2010/726

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/726**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- l'art. 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- l'art. 74 - Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado - del dlgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 138, comma 1, lettera d), del dlgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 44 comma 5 della L.R. 12/2003;

Rilevata l'esigenza di provvedere all'emanazione del calendario scolastico per l'a.s. 2010-2011, al fine di garantire lo svolgimento della programmazione delle istituzioni scolastiche autonome, relativa al citato anno scolastico, nei tempi e nei modi più adeguati a darne informazione alle famiglie, nonché per consentire agli Enti locali di organizzare la fornitura dei servizi di loro competenza in coerenza con tale programmazione;

Sentita la Conferenza regionale per il sistema formativo nella seduta del 27 aprile 2010, nonché sentiti il Comitato di Coordinamento Istituzionale e la Commissione regionale tripartita nella seduta del 21 maggio 2010;

Vista la L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1057/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n. 99/2008 "Riassetto interno delle Direzioni Generali";
- n. 1173/2009 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss. mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente;

A voti unanimi e palesi

### **D e l i b e r a**

- 1) nel territorio della Regione Emilia-Romagna, il calendario per l'anno scolastico 2010-2011 è articolato come segue:
  - a) inizio delle lezioni nelle classi delle istituzioni scolastiche dalla scuola elementare alla scuola secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado di ogni ordine e grado:

**martedì 14 settembre 2010;**

- b) festività di rilevanza nazionale:
  - tutte le domeniche;
  - il 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
  - l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
  - il 25 dicembre, S. Natale;

- il 26 dicembre, S.Stefano;
  - il 1° gennaio, Capodanno;
  - il 6 gennaio, Epifania;
  - il 25 aprile, lunedì dell'Angelo e anniversario della Liberazione;
  - il 1° maggio, festa del Lavoro;
  - il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
  - la festa del Santo Patrono;
- c) sospensione delle lezioni:
- commemorazione dei defunti 2 novembre 2010;
  - vacanze natalizie: 24, 27, 28, 29, 30 e 31 dicembre 2010; 3, 4, 5, 7 e 8 gennaio 2011;
  - vacanze pasquali: 21, 22, 23, 26 e 27 aprile 2011;
- 2) Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e di 2° grado le lezioni hanno **termine 11 giugno 2011**;
- 3) Le attività educative nella scuola dell'infanzia e le attività didattiche, comprensive degli scrutini nella scuola primaria e degli esami nella scuola secondaria di 1° e di 2° grado hanno **termine il giorno 30 giugno 2011**;
- 4) In considerazione della rilevanza del servizio educativo offerto dalla scuola dell'infanzia, si conferma anche per l'a.s. 2010-2011 la facoltà delle scuole dell'infanzia di anticipare l'apertura rispetto alla data del 14 settembre 2010 e di terminare dopo l'11 giugno 2011 - e comunque entro il 30 giugno 2011 -, qualora ciò sia rispondente alle finalità del piano dell'offerta formativa ed alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata e sia d'intesa con il competente Comune, sulla base delle effettive e documentate esigenze delle famiglie e nei limiti delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti;
- 5) possono terminare in data successiva al 30 giugno 2011 le attività svolte:

- a) nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 2° grado;
  - b) nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti;
  - c) nell'ambito di specifici progetti finalizzati all'educazione degli adulti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed organizzati dai competenti Centri per l'Istruzione degli Adulti;
  - d) nell'ambito di attività formative integrate tra istruzione e formazione, ai sensi della L.R. 12/03;
- 6) Possono altresì iniziare prima del 14 settembre 2010 e terminare in data successiva al 30 giugno 2011 le attività degli Istituti secondari di 2° grado dove si svolgono attività di stage e di alternanza scuola-lavoro;
- 7) Nell'anno scolastico 2010-2011, sulla base di quanto indicato nei punti precedenti, sono previsti complessivamente **209 giorni di lezione** per attività didattica svolta su 6 giorni settimanali o **174 giorni di lezione** per attività didattica svolta su 5 giorni settimanali;
- 8) Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 275/99, le singole istituzioni scolastiche hanno facoltà - in relazione alle esigenze derivanti dai piani dell'offerta formativa ed attivati i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio - di procedere ad adattamenti del calendario scolastico determinato con il presente atto. Fermo restando il rispetto delle date di inizio e di termine delle lezioni, con le eccezioni di cui ai punti 4) e 5), nonché delle festività di rilevanza nazionale e dei periodi di sospensione delle lezioni, tali adattamenti devono in ogni caso assicurare il rispetto del limite minimo di **200 giorni** di insegnamento di cui all'art. 74, comma 3, del D.Lgs 297/1994;
- 9) Al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e di garantire agli Enti locali competenti le condizioni per il regolare svolgimento dei servizi di supporto, gli eventuali adattamenti dovranno essere comunicati entro il 30 giugno 2010 agli stessi Enti locali e alle famiglie degli alunni in tempo utile per consentire l'organizzazione delle rispettive attività; la stessa comunicazione va in-

viata, entro la stessa data, al Servizio Istruzione e Integrazione tra i Sistemi Formativi della Regione Emilia Romagna unicamente in modalità telematica attraverso il portale regionale dedicato al sistema scolastico all'indirizzo <http://www.scuolaer.it>;

- 10) Gli adattamenti di cui al precedente punto 8 in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività, vanno stabiliti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del DPR 275/99 in merito all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, nonché, nell'una o nell'altra ipotesi, delle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola;
- 11) La presente deliberazione verrà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/726

data 24/05/2010

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'